



Camera di Commercio
Modena

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B) E LORO CONSORZI PER L'ANNO 2015

ART. 1 - FINALITÀ E SOGGETTI BENEFICIARI

La Camera di Commercio di Modena intende attuare, per il 2015, interventi finanziari a sostegno delle cooperative sociali di tipo B), cioè delle cooperative produttive di beni e servizi – inserite nel tessuto economico provinciale – la cui base associativa risulti composta, in conformità alla normativa vigente, anche da persone in disagio sociale, aventi come finalità primaria quella di formare soggetti, in particolare giovani, da inserire nel mondo del lavoro e dei loro consorzi.

Gli interventi di cui trattasi riguardano:

- a) le spese di costituzione, studio di fattibilità, acquisto arredi e attrezzature per ufficio, le spese di promozione e comunicazione e le spese di ristrutturazione dell'immobile;
- b) gli investimenti di carattere produttivo: spese di software, hardware, acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature iscrivibili a cespiti, acquisto di automezzi, anche usati;
Non sono considerate ammissibili, in relazione agli interventi a) e b) le spese di consulenza, di formazione e del personale.
- c) solo per i consorzi di cooperative sociali: la realizzazione di studi, ricerche e pubblicazioni finalizzate alla diversificazione delle attività economiche, allo sviluppo di nuovi settori e/o segmenti di mercato, alla rendicontazione sociale e alle procedure per l'incremento della qualità del lavoro come le certificazioni di qualità. In questo caso il costo del personale assunto, con contratto a progetto esclusivamente dedicato, non potrà superare il 30% del costo complessivo.

I consorzi che presentano domanda per l'intervento c) non possono presentare domanda per gli interventi a) e b).

ART. 2 - MODALITÀ E LIMITI DEL CONTRIBUTO

Il contributo spettante a ciascuna impresa è fissato nella misura del 50% delle spese ammissibili, fino ad un massimo di € 4.000,00.

Si precisa nuovamente che, per il solo intervento c), il costo del personale assunto con contratto a progetto esclusivamente dedicato non potrà superare il 30% del costo complessivo.

Sono ammissibili a contributo sulla presente iniziativa le spese sostenute e gli investimenti realizzati a partire dal 1 gennaio 2015.

Il contributo camerale è cumulabile con altri interventi pubblici, nel limite dell'80% della spesa ammissibile.

I contributi erogati sulla base del presente regolamento si intendono concessi in regime de minimis, ai sensi del regolamento UE n. 1407 del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e

108 del trattato agli aiuti “de minimis”, pubblicato sulla G.U.U.E. L 352 del 24/12/2013. Tale regime è entrato in vigore il 1/1/2014.

Ciò comporta che un'impresa non possa ottenere aiuti di fonte pubblica in regime “de minimis” per un importo complessivo superiore a 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari e non pregiudica la possibilità del beneficiario di ottenere, nello stesso arco di tempo, altri aiuti pubblici in base a regimi di aiuto autorizzati dalla Commissione.

Gli aiuti de minimis sono cumulabili con altri aiuti di Stato esentati o autorizzati se non si supera l'intensità d'aiuto prevista per quell'intervento dalle regole comunitarie pertinenti. La Camera di Commercio mette a disposizione dell'iniziativa di cui al presente regolamento, la somma complessiva di € 70.000,00.

Qualora le risorse di cui sopra non fossero sufficienti a soddisfare tutte le richieste ammissibili pervenute entro il termine di scadenza fissato, l'ammontare dei contributi verrà proporzionalmente ridotto.

ART. 3 - PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di contributo, sulla base della modulistica predisposta, dovranno essere inviate, **esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale del legale rappresentante, dal 18 al 29 maggio 2015**. L'invio telematico dovrà avvenire mediante la piattaforma Web Telemaco (<http://webtelemaco.infocamere.it/>) – Servizi e-gov - Contributi alle imprese.

La compilazione del modello base in Web Telemaco sarà possibile a partire da lunedì 13 maggio 2015, fermo restando l'invio telematico a partire dal 18 maggio.

E' esclusa qualsiasi altra modalità d'invio, pena l'irricevibilità della domanda. Le domande spedite successivamente alla scadenza fissata non saranno prese in considerazione.

Sul sito internet camerale www.mo.camcom.it saranno fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica delle domande e saranno pubblicati gli allegati che andranno anch'essi compilati e sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante.

Le domande di contributo in cui il modulo base risulti firmato digitalmente da un soggetto diverso dal legale rappresentante dell'impresa sono considerate irricevibili e pertanto non saranno neppure esaminate.

La domanda di contributo dovrà essere redatta utilizzando lo specifico modulo scaricabile dal sito camerale e dovrà contenere i seguenti elementi:

- anno di costituzione e data di inizio dell'attività
- descrizione dell'attività svolta (con particolare riferimento al programma 2015) e delle finalità che la stessa si propone
- natura della base associativa
- numero dei soci lavoratori dipendenti
- numero dei soci non dipendenti
- numero dei dipendenti non soci ed età media degli stessi
- presumibile fatturato 2015
- descrizione degli investimenti programmati e/o realizzati a partire dal 1° gennaio 2015 e relativo piano di spesa e per l'intervento c), descrizione delle finalità della ricerca e relativo piano di spesa.

- dichiarazione da cui risulti se l'impresa richiedente beneficia, per il progetto presentato alla Camera di Commercio, di altri contributi pubblici e relativo importo degli stessi;
- dichiarazione che la % dei lavoratori svantaggiati sul totale dei lavoratori sia almeno del 30% al 31/12/2013, ai sensi di quanto disposto dalla L. 381/91;
- copia dell'estratto dell'ultimo verbale di revisione;
- dichiarazione di regolarità contributiva, previdenziale, assicurativa e fiscale.

ART. 4 CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE

La Giunta provvede all'approvazione della graduatoria delle domande ammissibili e all'esclusione di quelle non ammissibili entro 60 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande o entro la prima riunione utile. La decisione camerale viene notificata ai diretti interessati tramite l'indirizzo PEC indicato sul modello base della pratica telematica.

I progetti ammessi al beneficio camerale dovranno essere conclusi e rendicontati alla Camera di Commercio entro il 31/12/2015, esclusivamente in modalità telematica.

I contributi verranno liquidati sulla base della presentazione della seguente documentazione:

- documentazione fiscale consuntiva attestante la realizzazione degli investimenti e delle spese programmate;
- dichiarazione di non aver beneficiato negli ultimi tre esercizi finanziari di agevolazioni in regime de minimis, che sommate alla presente, superino 200.000,00 euro. Tale dichiarazione verrà pubblicata sul sito camerale.

In sede di rendicontazione è consentita la variazione quantitativa tra le tipologie di spesa ammesse, al fine di ottenere il massimo contributo spettante. Le imprese ammesse possono rendicontare spese inferiori a quelle previste nei progetti approvati, a condizione che la spesa sia almeno il doppio del contributo concesso.

La Camera di Commercio potrà richiedere qualsiasi altra documentazione che riterrà necessaria, sia a preventivo che a consuntivo.

La Camera di Commercio di Modena provvederà all'adozione dell'atto di liquidazione del contributo all'impresa entro 60 giorni dalla presentazione completa della documentazione richiesta.

ART. 5 - INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 d.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati dalla Camera di Commercio di Modena esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici, nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza, ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.